



Decreto Dirigenziale n. 180 del 10/07/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

R.D. 523/1904. CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL TORRENTE CATAZZE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALLA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI PUC DI RACCORDO ALLA SP 323 PAGLIARONE - SAN VITO, IN LOC. PONTI ROTTI DEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO. RICHIEDENTE: SINTESI MFM SRL. PRAT. 7075/C.

IL Dirigente ad interim del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno**Premesso:**

- che lo scrivente ha assunto le funzioni di Dirigente ad interim del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, in esecuzione della D.G.R.C. n. 70 del 07.03.2013, notificata in data 12/03/2013;
- che il Comune di Montecorvino Pugliano, con nota n. 5396 del 06/03/2013, in funzione di SUAP, ha trasmesso, ai fini dell'ottenimento del preventivo parere, il progetto delle opere di scarico nel torrente Catazze delle acque superficiali provenienti dalla realizzazione di una strada di piano di raccordo alla SP 323 Pagliarone - San Vito, in loc. Ponti Rotti del Comune di Montecorvino Pugliano, allegando i seguenti elaborati progettuali: Tav. URB_01 (stralci strumenti urbanistici); Tav. URB_Sam_01 (relazione tecnica specialistica); Tav. URB_Sam_02 (Planimetria con rete di progetto); Tav. URB_Sam_06 (accorgimenti atti ad impedire l'erosione della sponda nel punto di scarico);
- che il sig. Moscati Francesco, in qualità di Amministratore Unico della società Sintesi MFM Srl, con sede in Via Aurofino n. 12, Salerno, P.IVA 04547470650, Rea n. 375677 (di seguito indicata con "ditta"), con nota assunta al protocollo in data 23/04/2013 n. prot. 290648, ha formalizzato la richiesta di concessione di che trattasi;
- che, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con nota n. 2112 del 23/05/13 ha comunicato la propria non competenza ad esprimersi;
- che, in esito alla nota di questo Settore n. 475095 del 02/07/2013, il Comune di Montecorvino Pugliano ha trasmesso, con nota n. 14284 del 03/07/13: a) il certificato di destinazione urbanistica dal quale si rileva che l'area interessata dall'intervento ricade in zona "strada di piano", in fascia di rispetto stradale ed è sottoposta a vincolo paesaggistico; b) copia del nulla osta n. 1448 del 02/04/13 della Soc. S.I.I.S. ente gestore della rete fognaria e della rete idrica; c) copia autorizzazione paesaggistica n. 5 del 19/06/2013; copia parere favorevole della Soprintendenza per i beni culturali di Salerno n. 14508 del 22/05/13;
- che, con la stessa nota n. 14284 del 03/07/13, il Comune di Montecorvino Pugliano ha precisato che, in merito all'autorizzazione allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06, il Regolamento comunale per la disciplina delle acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura, all'art. 18, sancisce che le opere di cui trattasi non sono soggette ad autorizzazione;
- che, ad evasione della richiesta di questo Settore n. 475043 del 02/07/13, il Settore Provveditorato ed Economato della Regione Campania, A.G.C. Demanio e Patrimonio, ha trasmesso la certificazione n. prot. M_ITPP_NAUTG0010412303072013 del 03/07/13 attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5ter, art. 10 quater, comma 2 della legge 31/05/1965 n. 575; documento n. T 132981200 del 03/07/13 "visura ordinaria società di capitale a nome della Soc. SINTESI MFM S.R.L.", documento n. T 132981709 del 03/07/2013 dal quale si rileva che "non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali";
- che il sig. Moscati Francesco, amm.re unico della Società Sintesi MFM S.r.l., ha prodotto autocertificazione ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575;
- che la ditta ha effettuato il versamento di di € 136,40, effettuato in data 03/07/13 sul conto corrente postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per canone di concessione, comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2013;
- che la ditta ha effettuato, in data 03/07/13, il versamento del deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, sul CC postale n. 21965181, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

CONSIDERATO:

- che, dagli elaborati allegati, ed in particolare dalla relazione tecnica specialistica, si rileva che l'entità dello scarico è stato valutato in 27 l/s; la verifica della compatibilità con il regime idrico del corso d'acqua è stata effettuata con T=100;

- che, al fine di mantenere inalterato il regime idrico del corso d'acqua, è stata prevista la realizzazione di una vasca di laminazione di volume di circa mc 265,00, ubicata a distanza non inferiore a m 10,00 da corso d'acqua;
- che nel punto di uscita della tubazione di scarico sarà realizzato un sistema di protezione spondale con geostuoia, ritenuto idoneo ad evitare fenomeni erosivi della scarpata;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- ✈ di esprimere nulla osta, ai soli fini idraulici, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del testo unico 25/07/1904 n. 523, di cui all'istanza n. 23/04/2013 n. prot. 290648, alla Società Sintesi MFM S.r.l. come sopra generalizzata, e di rilasciare la concessione per l'esecuzione delle opere di scarico nel torrente Catazze delle acque superficiali provenienti dalla realizzazione di una strada di piano di raccordo alla SP 323 Pagliarone - San Vito, in loc. Ponti Rotti del Comune di Montecorvino Pugliano, secondo gli elaborati di seguito indicati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento: Tav. URB_01 (stralci strumenti urbanistici); Tav. URB_Sam_01 (relazione tecnica specialistica); Tav. URB_Sam_02 (Planimetria con rete di progetto; Tav. URB_Sam_06 (accorgimenti atti ad impedire l'erosione della sponda nel punto di scarico);
- ✈ la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;

- ✈ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ✈ la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
- ✈ la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- ✈ l'importo del canone, fissato per l'anno 2013 in € 136,40 (codice tariffa 1521 - comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, da intendersi salvo conguaglio), versato in data 03/07/13, sarà di anno in anno rivalutata secondo gli indici ISTAT;
- ✈ Il deposito cauzionale di € 248,00 (codice tariffa 1521), versato in data 03/07/13 (da intendersi salvo conguaglio), è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- ✈ la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione;
- ✈ sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Settore del Genio Civile competente, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Settore del Genio Civile competente, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- ✈ In caso di cessazione, a qualsiasi titolo, nessun diritto di rimborso o risarcimento spetterà al concessionario;
- ✈ La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✈ E' possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, almeno 1 anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania - Settore del Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Settore del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- ✈ In relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Settore del Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali

modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Settore del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;

- ✈ In relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ✈ il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ✈ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ✈ il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- ✈ il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso; in particolare, si prescrive la pulizia periodica del tratto di alveo occupato dall'attraversamento e del tratto immediatamente a monte e a valle;
- ✈ si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- ✈ il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- ✈ la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- ✈ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ✈ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ✈ il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 363/1904;
- ✈ il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- ✈ qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Settore Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.
- ✈ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ✈ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. Sintesi MFM S.r.l. Via Aurofino, 12 - Salerno;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Dispone di inviare il presente provvedimento,
in via telematica:

- ✈ Al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- ✈ Al Settore Gestione delle Entrate e Della Spesa di Bilancio, A.G.C. 08 Sett. 02;
- ✈ Al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. - A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- ✈ Alla Soc. Sintesi MFM S.r.l.
- ✈ Al Comune di Montecorvino Pugliano.

il Dirigente del Settore
(ad interim)
ing. Celestino Rampino